

Syllabus

Descrizione del corso

Titolo dell'insegnamento:	Introduzione alla lingua dei segni italiana (lab.)
Anno del corso:	Opzionale
Semestre:	1
Codice esame:	12477
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Docente del corso:	Ghelardini Emanuela
Modulo:	No
Docenti dei restanti moduli:	/
Crediti formativi:	2
Numero totale di ore lezione/laboratorio:	20
Numero totale di ore ricevimento:	6
Orario di ricevimento:	lunedì, martedì e mercoledì previo appuntamento
Modalità di frequenza:	come da regolamento
Lingua ufficiale di insegnamento:	italiano
Corsi propedeutici:	nessuno
Descrizione del corso:	In questo corso introduttivo le partecipanti ed i partecipanti svilupperanno conoscenze elementari sugli aspetti comunicativi e grammaticali della lingua dei segni e del suo uso in contesti formativi
Obiettivi Formativi specifici del corso:	<p>Le partecipanti e i partecipanti impareranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a comprendere ed utilizzare frasi semplici ed espressioni legate alla quotidianità nella lingua dei segni; • a presentare sé stessi ed altri in situazioni semplici nella lingua dei segni e porre domande su altre persone; • a scambiare semplici informazioni, quando la lingua dei segni viene utilizzata dall'interlocutore sia lentamente che in modo molto articolato; • ad utilizzare la lingua dei segni in contesti formativi.
Lista degli argomenti trattati:	<p>La sordità e la LIS. Modello e applicazioni pratiche. Cos'è la "Sordità": nozioni essenziali, fisiologiche e neurologiche; gli aspetti essenziali sulla sordità e della cultura sorda. Progettazione dei processi pedagogici educativi considerando vari fattori come per esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'epoca di insorgenza 2. l'epoca della diagnosi 3. il grado di sordità 4. l'età in cui l'alunno è stato protesizzato (o impianto) 5. la famiglia 6. la logopedia e il metodo educativo <p>Interventi, Psicologia e Reazioni Comparazione lingua italiana e lingua dei segni italiana (struttura grammaticale) Ginnastica manuale Approccio e comprensione della L.I.S. in forma semplice Dattilologia ed espressioni facciali e labiali Nozioni base: forme di saluto, ringraziamenti, conversazioni</p>

	Specifica identificazione della persona e del bambino
Organizzazione della didattica:	<p>Lezioni frontali Esercitazioni pratiche Simulazioni tra i corsisti, dialoghi assistiti Discussione di casi pratici di inclusione scolastica di alunni audiolesi/sordi Moduli di studio individuale e lavoro di gruppo/elaborato applicativo Giochi per la stimolazione visiva e manuale Lettura brani e riproduzione L.I.S. Proiezione video e comprensione Distribuzione di materiali didattici (dispense e schede di documentazione)</p>
Risultati di apprendimento attesi:	<p>I risultati di apprendimento attesi devono essere riferiti ai descrittori di Dublino</p> <p>Capacità disciplinari Conoscere la cultura e la lingua della comunità non udente e far acquisire le competenze tecniche e strutturali della comunicazione visivo-gestuale</p> <p>Conoscenza e comprensione Fornendo ai partecipanti gli strumenti per poter svolgere professionalmente ed autonomamente il loro lavoro in presenza di persone e bambini non udenti nel contesto scolastico, favorendone l'inclusione scolastica</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Acquisizione di informazioni teoriche e pratiche sui vari aspetti relativi alla sordità fondamentali per una migliore comprensione delle complesse problematiche riscontrate dall'allievo sordo e per l'elaborazione di strategie didattiche pertinenti e stimolanti</p> <p>Capacità trasversali/soft skills Approfondire le modalità comunicative visivo gestuali (CVG) attraverso esercizi pratici e giochi espressivi i partecipanti al corso potranno riscoprire e potenziare le modalità comunicative visivo-gestuali apprendendone le regole di applicazione e d'uso nell'interazione</p> <p>Autonomia di giudizio Costruire nei partecipanti competenze di base per poter promuovere e migliorare l'inclusione scolastica degli alunni audiolesi/sordi e capacità di valutare le strategie comunicative nell'ambito scolastico</p> <p>Abilità comunicative La formazione si pone l'obiettivo di introdurre i partecipanti alla conoscenza della lingua visivo-gestuale, e di fornire le nozioni essenziali fisiologiche e neurologiche nell'ambito della sordità e della cultura sorda</p> <p>Capacità di apprendimento Sviluppo dell'osservazione, del linguaggio e dell'attenzione. L'attività didattica per gli studenti che apprendono la lingua dei segni procede su strategie metodologiche e didattiche che "mettono in gioco" i neuroni specchio. Così i nuovi segni hanno origine da un processo che si chiama cognitismo visivo: i segni visuomanuali, sorgono dalla genesi di interazione mente-percezione: vedo→penso→comprendo→agisco segno, codice che veicola il contenuto espletato soprattutto nella forma.</p>

Forma d'esame:	- Valutazioni intermedie + colloquio orale-gestuale integrativo come rielaborazione dell'esperienza e/o dei contenuti del corso; - colloquio orale visivo-gestuale per verificare l'acquisizione della Lingua dei Segni e/o dei contenuti del corso e -project work (tesina individuale)
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	Attribuzione di un unico voto finale
Bibliografia fondamentale:	Tovato S., Folchi A., Baj C., Santoro M, Anselmo G. "INSEGNARE E IMPARARE LA LIS. Attività e materiali per il docente, lo studente e l'autoapprendimento", Erickson (2020)
Bibliografia consigliata:	Caselli M.C., Corazza S." LIS. Studi, esperienze e ricerche sulla lingua dei segni in Italia", Edizioni del Cerro (1997)